



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0004014 del 20/02/2009



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III - Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994)

1805

05 FEB. 2009

Prot. DG/PAAC/ 34.19.04/...

del

OGGETTO: **TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86; art. 147 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

*Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".*

**Richiedente: ILVA S.p.A.**

Parcre del Ministero per i beni e le attività culturali



Alla Regione Puglia  
Ufficio V.I.A.

Via delle Magnolie, 8 - Zona Industriale  
70126 MODUGNO (BA)  
(fax 080/51043969)

**VISTA** la Legge 9 aprile 2002, n. 55, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

**VISTO** l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

**VISTO** l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

TARANTO-Centrale termoelettrica, Soc. ILVA SpA - PARERE

Responsabile del procedimento Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416) e-mail: c.iannotti@bap.beniculturali.it  
03/02/09



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO: TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 117 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".

**Richiedente: ILVA S.p.A.**

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**VISTO** il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

**VISTI** l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, il DPCM 10/08/1988 n. 377 e s.m.i. e il DPCM 27/12/1988.

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza risulta formalmente presentata prima dell'entrata in vigore della parte seconda del richiamato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del D. Lgs. n. 4/2008.

**CONSIDERATO**, altresì, che il presente procedimento era ancora in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e che pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 2 per la medesima norma, può essere concluso in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca dell'avvio del procedimento.

**VISTA** l'istanza del 11/07/2005, acquisita al protocollo della ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici il 19/07/2005 al prot. n. CTR/12/ST/402/16522, unitamente agli elaborati del progetto preliminare allo Studio di Impatto Ambientale, con la quale la Società ILVA S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica all'ex Ministero delle attività produttive ai sensi della Legge 9/04/2002, n. 55, nonché contestualmente la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Legge 08/07/1986, n. 349, per la costruzione ed esercizio dell' "Impianto termoelettrico a ciclo combinato" nel comune di Taranto.

**CONSIDERATO** che la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani risulta effettuata in data 11/07/2005, su "La Stampa" e su "La Gazzetta del Mezzogiorno".

**CONSIDERATO** che l'ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici con nota n. CTR/12/ST/402/16956 del 22/07/2005 ha richiesto alle Soprintendenze di settore le valutazioni di competenza per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986.

**CONSIDERATO** che in data 22/09/2005 si è svolta la **prima riunione di Conferenza di servizi** convocata dall'ex Ministero delle attività produttive con nota n. 14224 del 29/08/2005, durante la quale il rappresentante di questo Ministero (nota di incarico n. DG/BAP/S02/34.19.04/419 del 12/09/2005), dopo aver riferito quanto comunicato dalle Soprintendenze di settore con proprio parere, ha chiesto l'integrazione della documentazione presentata con elementi utili per una valutazione in termini paesaggistici, ivi compresi dei fotoinserti.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha trasmesso alla ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici, con nota n. 7232 del 20/09/2005, il proprio parere di competenza, che di seguito si riporta:



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO: TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 147 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

*Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".*

**Richiedente: ILVA S.p.A.**

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

< (...) questa Soprintendenza rileva che l'intervento proposto si colloca all'interno dell'area occupata dallo stabilimento siderurgico, i cui originari caratteri paesaggistici e ambientali sono stati ampiamente stravolti in maniera irreversibile.

Si osserva inoltre che il comune di Taranto ha elaborato specifiche Tavole del P.R.G., aggiornate al giugno 2003, adeguandole al P.U.T.T. della Regione Puglia (art. 5.05 delle N.T.A.) dalle quali risulta che l'area di intervento ricade nel limite dei "territori costruiti", in Zona A.S.I. (Area di Sviluppo Industriale).

Ciò posto, questo Ufficio ritiene, per quanto di propria competenza di non rilevare motivi ostativi alla esecuzione delle opere in progetto. >

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto trasmessi dal proponente, ha espresso il seguente parere con nota prot. n. 15062 del 20/09/2005, inviata alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici:

< (...) presu visione degli elaborati trasmessi e considerato il forte impatto delle opere previste in progetto anche con il sottosuolo, si fa presente che l'impianto è ubicato in un ambito territoriale ricadente nella chora (territorio) dell'antica colonia greca di Taranto caratterizzata da insediamenti sparsi a carattere agricolo o artigianale e da aree di culto, di cui non si conosce la precisa distribuzione.

Nell'area interessata dal progetto, inoltre, all'atto dell'impianto dell'originario centro siderurgico non risultano essere state effettuate ricognizioni topografiche, né saggi per verificare la reale consistenza archeologica del sito, in cui comunque sono attestati rinvenimenti occasionali di sepolture antiche, come da documentazione agli atti di questo Ufficio.

Al fine, pertanto, di esprimere il parere di competenza, si rende indispensabile un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi e valutare l'impatto delle strutture già esistenti sui livelli di frequentazione antica. (...). >

**CONSIDERATO** che la stessa Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia, ha integrato il precedente parere con nota prot. n. 15865 del 04/10/2005, con la quale ha riferito:

< A prosecuzione della nota prot. 15062 del 20/09/2005, effettuato un sopralluogo in data 30 settembre c.a. e presa visione dei luoghi, si è constatato che le aree risultano compromesse dalle strutture del vecchio impianto termoelettrico in buona parte dismesse (e già in fase di demolizione) o ancora in uso (zona mediana dell'area di intervento).

Considerato che allo stato attuale non è possibile verificare l'incidenza delle strutture esistenti sulla eventuale stratificazione archeologica del sito, ricadente come già fatto presente nel territorio immediatamente prossimo all'area urbana di Taranto greca e della successiva città romana, si esprime parere favorevole alle



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434534 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO: TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 147 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

*Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".*

**Richiedente: ILVA S.p.A.**

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

opere in progetto a condizione che venga garantita la sorveglianza archeologica in fase di esecuzione e di tutti quegli interventi che presuppongono movimento terra o interferenze con il sottosuolo a vari livelli.

*In previsione della durata dei lavori, tenuto conto della portata e dell'estensione delle zone interessate dalla nuova centrale termoelettrica, tale sorveglianza dovrà essere garantita dall'impiego di archeologi esterni a questa Soprintendenza, che dovranno operare a totale carico dell'ente appaltante e sotto la direzione tecnico-scientifica di personale di questo Ufficio.*

*Nel caso in cui dovessero verificarsi rinvenimenti di interesse archeologico, anche lo scavo stratigrafico dovrà considerarsi a carico del richiedente. >*

**CONSIDERATO** che in data 10/01/2006 è stato effettuato un sopralluogo presso il sito d'intervento, convocato dal gruppo istruttore della Commissione VIA, al quale sono state delegate a partecipare, con nota n. S02/34.19.04/393 del 05/01/2006 della ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, le Soprintendenze di settore.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con nota prot. DSA-2006-0004182 del 15/02/2006, ha richiesto al proponente una documentazione integrativa.

**CONSIDERATO** che la Società ILVA S.p.A., con nota del 27/02/2006, ha trasmesso alla ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici e, successivamente con nota del 15/03/2006, alle Soprintendenze di settore la suddetta documentazione integrativa.

**CONSIDERATO** l'ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota S02/34.19.04/4969 del 13/03/2006 ha chiesto alle Soprintendenze di settore le proprie valutazioni in merito alla suddetta documentazione integrativa.

**CONSIDERATO** che successivamente, con nota del 16/03/2006 la Società ILVA S.p.A., ha trasmesso alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici e alle Soprintendenze di settore le integrazioni richieste da questo Ministero durante la Conferenza di servizi del 22/09/2005.

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Lecce Brindisi e Taranto ricevuta ed esaminata la documentazione integrativa con nota prot. n. 3271 del 21/04/2006 inoltrata alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ha espresso il seguente parere:

*<(…) esaminati gli elaborati tecnici trasmessi dall'ILVA, stabilimento di Taranto, questo Ufficio rileva che l'intervento si colloca in un'area industriale completamente stravolta nei suoi originari valori paesaggistici a partire dagli anni '60. le opere a farsi risultano pertanto del tutto ininfluenti riguardo agli aspetti paesaggistici e storico architettonici di competenza di questo Ufficio. Pertanto si esprime in merito parere favorevole. >*



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** *TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.*

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 147 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

*Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".*

**Richiedente:** *ILVA S.p.A.*

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia** ricevuta ed esaminata la documentazione integrativa, con nota prot. n. 5558 del 05/04/2006, inoltrata alla ex Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ha espresso il seguente parere:

*< (...) presa visione della documentazione integrativa trasmessa a questo Ufficio dell'ILVA S.p.A. in data 15 e 16 marzo c.a., si confermano le prescrizioni indicate da questo ufficio nella nota prot. 15865 del 4/10/2005 (...). >*

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per i beni archeologici** con nota n. 4449 del 08/05/2006 ha espresso le seguenti valutazioni:

*< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 15865 del 4/10/2005, concorda con le indicazioni ivi contenute >*

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, a seguito della documentazione integrativa fornita ha ritenuto opportuno acquisire ulteriori chiarimenti formulando al proponente, con nota prot. DSA-2006-0012357 del 03/05/2006, un'ulteriore richiesta di integrazioni, trasmesse dalla Società ILVA S.p.A., con nota del 18/05/2006 alla ex Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici e, successivamente con nota del 15/03/2006, alle Soprintendenze di settore.

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. DSA-2007/0002522 del 26/01/2007 e successiva nota del 18/04/2007, ha ritenuto di dover chiedere al proponente alcune informazioni aggiuntive che la Società ILVA ha successivamente fornito.

**CONSIDERATO** che le suddette integrazioni riguardano esclusivamente aspetti di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che pertanto nulla aggiungono in merito agli aspetti di competenza di questo Ministero.

**CONSIDERATO** che il nuovo Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS ha ritenuto utile effettuare il 19/02/2008 un nuovo sopralluogo sul sito di progetto e che la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea ha delegato a partecipare le Soprintendenze di settore (nota prot. n. DG PAAC/ Seg/34.19.04/1732 del 18/02/2008).

**CONSIDERATO** che in data 28/02/2008 la Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato una riunione tecnica presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

**CONSIDERATO** che con nota n. DSA-2009-0000559 del 21/01/2009, pervenuta il 26/01/2009, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato a questo Ministero che la Commissione Tecnica VIA-VAS aveva provveduto a deliberare il proprio parere.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86 art. 117 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*

*Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale"*

**Richiedente: ILVA S.p.A.**

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per la tutela la qualità del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea** con nota n. DG/PAAC/34.19.04/1529 del 30/01/2009 ha richiesto il parere di competenza ai sensi del DPR 233/07 alla Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici.

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici** con nota n. 2666 del 03/02/2009 ha comunicato il seguente parere:

*< In riscontro alla nota si comunica di non avere nulla da aggiungere alle note n. 7232/B del 20/09/2005 e n. 3271 del 21/04/2006 della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Lecce Brindisi e Taranto poiché, dall'esame della documentazione di progetto, non si evincono elementi di competenza della Scrivente. >*

**VISTE** le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; visto quanto comunicato dalla Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la **Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea** concorda con il **parere favorevole e con tutte le prescrizioni** indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la **Società ILVA S.p.A.** dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al 4:

1. I lavori di scavo di qualsiasi entità, (compresi gli scortichi iniziali del cantiere) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Società Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società ILVA S.p.A.) e sotto la direzione tecnico-scientifica di personale della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico e paleontologico che dovessero emergere nel corso dei lavori e che potrebbero determinare l'avvio, a carico della Società ILVA S.p.A., di ulteriori indagini di scavo. Si prescrive al riguardo che, se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura paleontologica, anche di apparente non interesse, dovranno essere immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.
2. In un'ottica di graduale miglioramento della qualità architettonica dell'area e al fine di evitare che la nuova centrale costituisca un ulteriore elemento di degrado del sito, dovrà essere elaborato un progetto architettonico complessivo delle tre unità che costituiscono l'impianto, che tenga comunque conto delle diverse fasi di realizzazione prevedendo soluzioni progettuali compiute per ciascun modulo



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **TARANTO - Impianto termoelettrico a ciclo combinato da 600 MWe.**  
*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/86, art. 117 del D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 Recante "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio"*  
Legge 9 aprile 2002 n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002 n° 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale".  
**Richiedente: ILVA S.p.A.**

## Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

3. Il "Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dell'opera", richiesto dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dovrà essere inviato anche alla Direzione Generale per la tutela e qualità del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.
4. Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dalla Società ILVA S.p.A. con la redazione del Progetto Esecutivo da presentarsi prima dell'inizio delle opere e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione Generale per la tutela e qualità del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.

## QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

## PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società **ILVA S.p.A.** per la realizzazione del progetto per la costruzione ed esercizio dell' "**Impianto termoelettrico a ciclo combinato**" nel comune di Taranto, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero 1 al numero 4 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Francesco PROSPERETTI